

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE LOMBARDIA, con sede in Piazza Città di Lombardia 1, Milano, Codice Fiscale/Partita IVA 80050050154 in persona del legale rappresentante;

E

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE (F.I.B.) con sede in Via Vitorchiano, 113, Roma - Partita IVA: 00855871000 - in persona del legale rappresentante;

di seguito denominate "le Parti"

VISTI

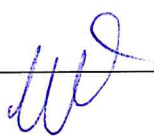
- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 ha definito l'invecchiamento attivo come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano".
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per favorire l'inclusione sociale e la coesione (Missione n. 5) e la promozione dello sport per favorire l'inclusione sociale (Missione 3.1)
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- l'art. 5 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che riconosce e garantisce le autonomie sociali come espressione del naturale processo di aggregazione delle persone e assicura la loro partecipazione alla formazione degli indirizzi generali della politica regionale;



- La legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" stabilisce che:
 - o all'art. 2 Regione Lombardia persegue le finalità di cui sopra anche mediante il coinvolgimento in particolare del Comitato internazionale olimpico (CIO), del Comitato internazionale paralimpico (IPC), delle federazioni ed organizzazioni sportive internazionali riconosciute da CIO e IPC, del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), del Comitato italiano paralimpico (CIP), delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite riconosciute dal CONI e dal CIP, del Club alpino italiano (CAI), del Collegio regionale dei maestri di sci, del Collegio regionale delle guide alpine, dei soggetti rappresentativi degli esercenti e dei proprietari di impianti di risalita, piste di sci o rifugi, dei gestori delle strutture sportive, dell'Associazione nazionale esercenti funiviari (ANEF Lombardia), nonché di altri soggetti promotori di attività sportive e ricreative;
 - o al comma 2 dell'art. 3 la Giunta regionale, in coerenza con la deliberazione consiliare definisca le linee di priorità e di intervento, individui annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi, con particolare riguardo, tra l'altro, al sostegno e alla realizzazione di progetti in ambito sportivo e di manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale e internazionale, in special modo di quelle che promuovono e valorizzano l'attrattività del territorio lombardo;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023 – Pilastro 6 "Lombardia protagonista" – Ambito strategico 6.3 "Sport e grandi eventi" - Obiettivo strategico 6.3.2 "Sostenere e promuovere eventi e manifestazioni sportive" nell'ambito del quale si definisce che "Al fine di promuovere i valori olimpici e lo sport, in un'ottica integrata di crescita turistica e sportiva dei propri territori, Regione Lombardia proseguirà nella promozione degli eventi sportivi, anche in accompagnamento al percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici 2026";

PREMESSO CHE

- la Federazione Italiana Bocce (F.I.B.) è una federazione sportiva nazionale apolitica e senza scopo di lucro, riconosciuta e federata al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e al Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è l'unico ente autorizzato a disciplinare, regolare e gestire lo sport delle bocce sul territorio nazionale;
- la F.I.B. nel 2004 è stata riconosciuta, dal Ministero degli Interni con D.M. 557/PAS. 21536.12000.A, quale ente nazionale a finalità assistenziali;
- la F.I.B. organizza Campionati a livello nazionale e regionale, concorrendo inoltre, ove necessario, all'organizzazione delle manifestazioni riservate ad ambiti territoriali ristretti, promuovendo, da Statuto, la massima diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del gioco delle bocce per normodotati e disabili, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale la gestione di ogni forma di attività agonistica,



ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina;

- l'utenza della F.I.B. è rappresentata da una stragrande maggioranza di tesserati sportivi (non agonisti) appartenenti alla terza fascia d'età;
- la F.I.B., inoltre, promuove e sviluppa, la pratica sportiva della boccia paralimpica inserita nel programma dei giochi paralimpici fin dal 1984.

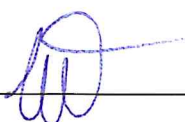
CONSIDERATO CHE

Regione Lombardia:

- intende supportare la diffusione dello sport, della salute e dell'istruzione tra tutti i cittadini, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport, assieme ai temi di salute e istruzione quale strumento di aggregazione e coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l'etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;
- ha approvato, con DCR 2527 del 27 luglio 2022, le linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della L.r. 1° ottobre 2014 n. 26 (art.3, comma 1) ed in particolare l'asse 1 "Promozione delle manifestazioni sportive e dello sport di base" con particolare riferimento alle manifestazioni sportive e grandi eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio lombardo;
- ha candidato con successo il capoluogo e l'intero territorio regionale della Lombardia ad ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, un evento globale che porterà con sé, oltre a una visibilità elevata in termini di marketing territoriale, ricadute positive importanti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- è interesse di Regione Lombardia in funzione della realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici avviare un percorso di avvicinamento al grande evento internazionale attraverso la realizzazione di interventi di promozione sportiva che guardino anche alla legacy dei giochi sullo sport system lombardo e la creazione di nuove sinergie e collaborazioni al fine di convogliare in un percorso coordinato e condiviso anche in relazione dell'attrattività e dello sviluppo del territorio;
- è altresì interesse della Federazione Italiana Bocce (F.I.B.) organizzare i campionati e le iniziative correlate all'interno di un percorso di promozione dei valori dello sport all'interno un percorso condiviso e coordinato con Regione Lombardia per promuovere dell'attrattività e dello sviluppo del territorio per i Giochi Olimpici e Paralimpici;



- Regione Lombardia e la Federazione Italiana Bocce (F.I.B.) ritengono fondamentale, avviare una partnership istituzionale con iniziative, in particolare, per il sostegno dell'invecchiamento attivo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Generalità)

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 (Oggetto e Finalità)

Il presente Protocollo disciplina il rapporto di collaborazione tra **Regione Lombardia** e la **Federazione Italiana Bocce (F.I.B.)** con la finalità di creare delle sinergie comuni nella valorizzazione di asset legati al mondo dello sport e dell'entertainment e in particolare per promuovere e sviluppare la cultura sportiva delle bocce, anche con iniziative per il sostegno dell'invecchiamento attivo, nell'ottica di un percorso coordinato e condiviso.

Art. 3 (Impegni)

Le Parti si impegnano a stabilire, nell'ambito delle rispettive competenze, una costante e reciproca attività di collaborazione e sinergia per valorizzare i valori olimpici e lo sport, in particolare lo sviluppo della cultura sportiva delle bocce, in un'ottica integrata di crescita sportiva del territorio lombardo e di miglioramento delle condizioni di salute degli anziani. Regione Lombardia si impegna a proseguire nella promozione di manifestazioni sportive e grandi eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale, anche in accompagnamento al percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici 2026.

Art. 4 (Attuazione)

Le parti potranno designare referenti tecnici per la definizione e gestione di aspetti di dettaglio inerenti all'attuazione del presente Protocollo, prevedendo un comitato di coordinamento.

Le Parti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente Protocollo.

Art. 5 (Risoluzione consensuale)

Il presente atto può essere risolto in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti manifestato e sottoscritto, senza alcun onere per le stesse.



Art. 6
(Durata)

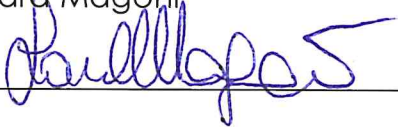
Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della sottoscrizione e avrà durata fino al 2026 e non comporta oneri economici di spesa per Regione Lombardia.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, 25 marzo 2024

Regione Lombardia

Il Sottosegretario con delega
allo Sport e Giovani
Lara Magoni



Federazione Italiana Bocce (F.I.B.)

Il Presidente
Marco Giunio De Sanctis

